

RATEL DE FEM

Fedrigotti

Il 30 settembre 1818 è istituita la “Società Posta Cavalli di Roveredo”. Titolare è Giuseppe Fedrigotti figlio di Gio Pietro. L’anticipo per le spese di oltre 2 mila fiorini, da restituire, è sostenuto dal “Sign. Padre per soddisfare agli impegni del primo anno”. A questo debito d’avvio vanno aggiunti anche i costi iniziali per “fieno, biada e paglia” superiori ai mille fiorini. Il primo bilancio che si chiude il 30 settembre 1819 evidenzia un utile di 563 fiorini. Il personale è composto da “Maestro di posta, postiglioni, stalliere”. Il primo anno i “salari per gli impiegati” comportano una spesa di 407 fiorini. Un costo destinato a salire a 545 fiorini nel 1825. Ma crescono anche gli utili: 568 fiorini nel bilancio chiuso nel 1824; 859 fiorini nel bilancio successivo con un fatturato superiore ai 5 mila fiorini. Nel decennio 1818-1828, come da prospetto di sintesi prodotto da Giuseppe Fedrigotti, i “denari effettivi versati in cassa” ammontano a 10.357 fiorini, a fronte di “entrate realmente” di 50.395 fiorini. Per il biennio 1829-1830 gli utili si riducono a 205 fiorini con un “reddito prodotto di 9.630” fiorini. Qualche anno più tardi la società sarà data in gestione a terzi.

Complice il servizio di posta acquisito nel 1752 e riconosciuto come “feudo postale” trasmissibile agli eredi nel 1753, i prati di proprietà, in particolare i “Prati al Leno”, acquistano maggiore importanza ai

fini delle esigenze del servizio postale. Il primo taglio del fieno è eseguito nella seconda quindicina di giugno, dura una decina di giorni ed è per lo più destinato ai cavalli del servizio di posta. Il secondo taglio si effettua attorno alla metà di agosto ed è venduto a una trentina di acquirenti.

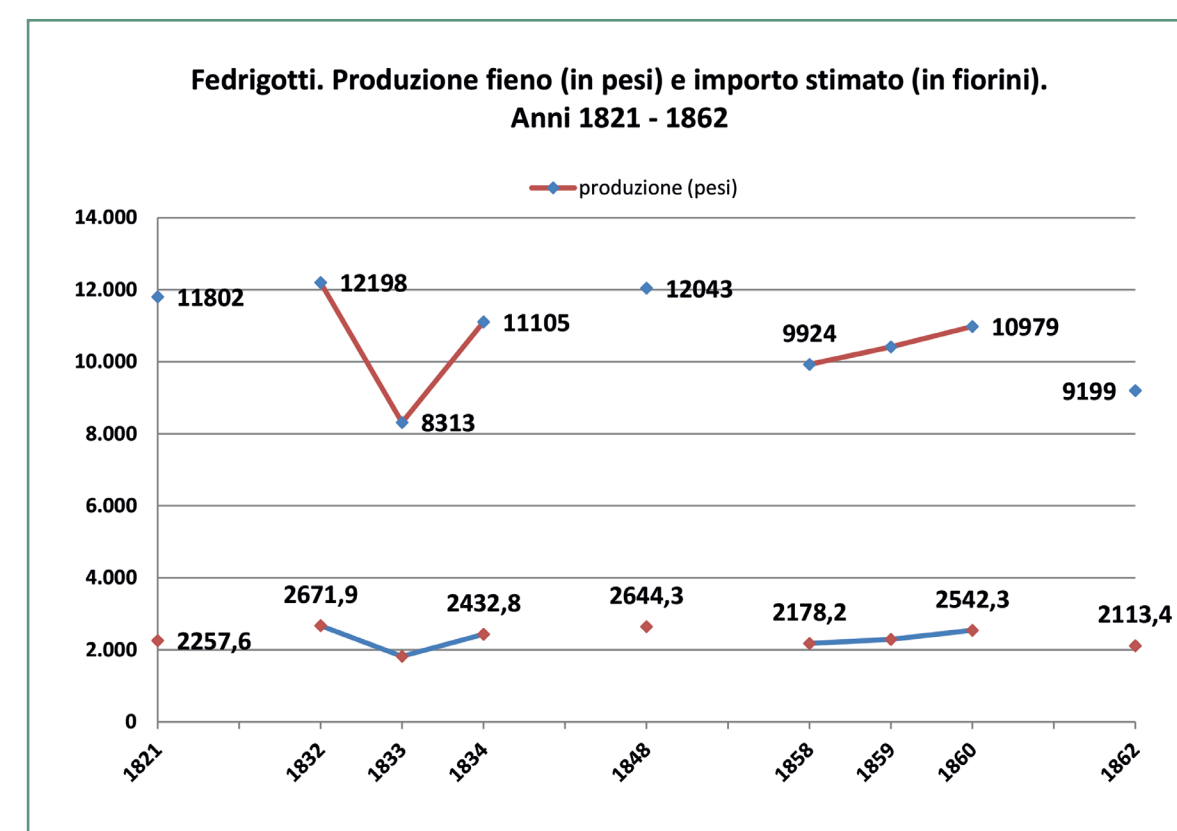
Ad esempio nel 1858 sono venduti a 29 acquirenti i 4.122 pesi prodotti, che sono portati su “43 carriaggi”; come pure l’anno successivo i “47 carriaggi” con 4.161 pesi a 31 compratori, e così negli anni seguenti. Anche il terzo taglio, i “terzolini”, viene venduto e garantisce una modesta entrata: nel 1858 per i “prati inferiori” 93 fiorini; per i “superiori” 32 fiorini; 40 fiorini per il “Pra dietro la Roza”; 48 fiorini per la Chiesura.

Per il periodo dal 1821 al 1862, la produzione di fieno presenta una oscillazione minima, con una media di produzione annua pari a circa 10.500 pesi prodotti, cioè circa 870 quintali (con un valore più elevato di circa 12.200 pesi nel 1832 e un minimo di 8.300 l’anno successivo), di cui 6.200 in media dal primo taglio e circa 4.300 dal secondo taglio. In qualche annata si procede anche ad un terzo taglio che viene venduto agli affittuali. L’importo a peso si mantiene abbastanza stabile: circa 14 carantani a peso per il primo taglio, fino al 1860, quando il prezzo cresce a 15 carantani; mentre il prezzo del secondo taglio rimane costante a 12 carantani il peso. Data la notevole quantità di fieno prodotta, l’importo medio annuo stimato come entrata per i Fedrigotti si aggira sui 2.300 fiorini, una cifra non indifferente. Il prezzo del fieno mostra una relativa stabilità nel tempo, pur entro oscillazioni congiunturali che possono essere anche ampie da un anno all’altro.

Nel 1696 Nicolò Rosmini il Giovane comprava 41 pesi di fieno dal cugino Giovanni Fedrigotti e lo pagava 15 carantani il peso. Nel 1704 un carro di fieno di 62 pesi lo pagava invece 1 trono, cioè 12 carantani a peso: prezzi che ritroviamo per il primo e secondo taglio anche circa un secolo e mezzo dopo. Nel corso del ’600 si registravano compravendite di fieno da parte di Nicolò Rosmini il Vecchio e dello stesso pronipote Nicolò il Giovane anche a prezzi più convenienti, pari a 7 carantani il peso.

1834	Nota del fieno condotto alla posta di Rovereto - 1829 (BCR)
23 gennaio	Fieno dal Prato al Leno 221
19	Simile di fieno 215
21 febbraio	Simile di fieno 224
21 marzo	Simile di fieno 224
14	Simile di fieno 221
7 aprile	Simile di fieno 245
2	Simile di fieno 245
20 giugno	Simile di fieno 245
21	Simile di fieno 245
23	Simile di fieno 245
24	Simile di fieno 245
25	Simile di fieno 245
2	Simile di fieno 245
24 dicembre	Simile di fieno 245

Nota del fieno condotto alla posta di Rovereto - 1829 (BCR)



1833 - Primo raccolto fieno pesi 4.750

Prati inferiori pesi 2.206
Prati superiori pesi 762
Sgionfato pesi 282
delle Chiesure pesi 1.505
Venduto pesi 1.853
Condotta al Baito pesi 2.897

1848 - Raccolto fieno dal 15 al 26 giugno

71 carriaggi di 7.071 pesi tutti condotti al Baito. (BCR)

Conferimento fieno - 1834 (BCR)

PER APPROFONDIMENTI

